

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-674 del 17/03/2016
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Ricostruzione linea elettrica a 15 kV denominata CERVI in cavo sotterraneo e aereo tra i punti A, C, G e PTP Canaletto in località Casoni e Canaletto, in Comune di Malalbergo (Rif. 3572/1901) rilasciata a ENEL Distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-685 del 17/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	Stagni Stefano

Questo giorno diciassette MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, Stagni Stefano, determina quanto segue.

## **Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup> Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

### **DETERMINAZIONE**

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Ricostruzione linea elettrica a 15 kV denominata CERVI in cavo sotterraneo e aereo tra i punti A, C, G e PTP Canaletto in località Casoni e Canaletto, in Comune di Malalbergo (Rif. 3572/1901) rilasciata a ENEL Distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

#### **Decisione**

- Autorizza<sup>2</sup> ENEL Distribuzione s.p.a. - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la Ricostruzione linea elettrica a 15 kV denominata CERVI in cavo sotterraneo e aereo tra i punti A, C, G e PTP Canaletto in località Casoni e Canaletto, in Comune di Malalbergo (Rif. 3572/1901), come descritta in motivazione;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera<sup>3</sup> e comporta variante urbanistica<sup>4</sup> al P.O.C. e al P.S.C. del Comune di Malalbergo, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura<sup>5</sup>;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
  - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico allegato all'istanza Rif. 3572/1901 di ENEL Distribuzione s.p.a., e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

<sup>5</sup> Ai sensi della L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta<sup>6</sup> e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui ENEL Distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- ENEL Distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
  - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di ENEL Distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
  - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione

---

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

## **Motivazione**

ENEL Distribuzione s.p.a. in data 18/08/2015 ha presentato alla Città metropolitana di Bologna<sup>7</sup> istanza<sup>8</sup>, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Ricostruzione linea elettrica a 15 kV denominata CERVI in cavo sotterraneo e aereo tra i punti A, C, G e PTP Canaletto in località Casoni e Canaletto, in Comune di Malalbergo (Rif. 3572/1901), che avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 Kv;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185), (3x35+1x50mmq);
- numero dei cavi: 1 - 2;
- lunghezza totale: 2,725 km (di cui 2,585 km in cavo interrato e 0,140 km in cavo aereo).

ENEL Distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere<sup>9</sup> ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze di registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Malalbergo, pertanto l'autorizzazione comporterà variante al P.O.C. e al P.S.C. del Comune interessato<sup>10</sup> per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura<sup>11</sup>.

L'impianto oggetto dell'istanza è inserito nel Programma annuale degli interventi di ENEL Distribuzione s.p.a. pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 37 del 25/2/2015.

ENEL Distribuzione s.p.a. ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003
  - Codice delle comunicazioni Elettroniche;

---

<sup>7</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i., che ha delegato alla Provincia (ora Città metropolitana di Bologna) la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici fino a 150 mila volts.

<sup>8</sup> Acquisita in atti al fascicolo della Città metropolitana di Bologna 8.4.2/73/2015 con PG N. 101452/15 del 18/08/2015.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

<sup>11</sup> Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Dichiarazione di non interferenza con impianti fissi di trasporto pubblico.

Il Responsabile del Procedimento, ha comunicato<sup>12</sup> l'avvio del procedimento amministrativo a ENEL Distribuzione s.p.a.<sup>13</sup> e ai proprietari delle aree interessate dall'opera<sup>14</sup>, ai quali ha trasmesso l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Malalbergo, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 244 del 23/09/2015 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio, rispettivamente, del Comune di Malalbergo e della Città metropolitana di Bologna, dal 23/09/2015 al 02/11/2015.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 21/03/2016, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT<sup>15</sup>.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 02/11/2015 e non sono pervenute osservazioni.

Con Determinazione Dirigenziale del 10/11/2015<sup>16</sup> è stata indetta una Conferenza di Servizi<sup>17</sup> al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione<sup>18</sup>.

Nel corso della Conferenza di Servizi - svoltasi nelle sedute del 23/11/2015 e del 17/12/2015<sup>19</sup>:

- sono state valutate e accolte le motivazioni addotte per la dichiarazione di inamovibilità;
- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei seguenti Enti:
  - Città Metropolitana – Servizio Manutenzione Strade (con prescrizione di utilizzare la Trivellazione Orizzontale Controllata TOC);
  - Comune di Malalbergo (anche con valore di autorizzazione paesaggistica, come da documenti prot.18779 e prot 18777 del 20/11/2015 in atti con PG n. 135312 del 23/11/2015);

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 4 bis comma 4, della L.R. 10/93.

<sup>13</sup> Con PG n. 104908/2015 del 02/09/2015.

<sup>14</sup> Con PG n. 104913/2015 del 02/09/2015.

<sup>15</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

<sup>16</sup> Determinazione Dirigenziale N. 2819/2015 PG n. 130555/15 del 10/11/2015

<sup>17</sup> Ai sensi degli artt. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>18</sup> Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

<sup>19</sup> Verbali in atti con PG n.135318/2015 e n. 144699/2015.

- Segretariato Regionale del Ministero delle attività Culturali e del turismo per l'Emilia-Romagna (che coordina i pareri della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Archeologica, con prescrizioni dettagliate nel documento prot. 10505 del 16/12/2015 in atti con PG 144517 del 17/12/2015);
  - Autorità di Bacino del Reno;
  - Servizio Tecnico Bacino Reno (con prescrizioni<sup>20</sup>);
  - SNAM Rete Gas (con prescrizioni dettagliate nel documento prot n. 578 del 8/9/2015 in atti con PG 107696 del 10/9/2015 );
- si è dato atto che nel corso del procedimento sono pervenuti i seguenti nullaosta<sup>21</sup>, pareri e consensi di massima conservati in atti, come di seguito riportati, di cui ENEL Distribuzione s.p.a. è in possesso:
- Città metropolitana di Bologna – U.O. Suolo e Attività Estrattive del 24/8/2015 PG n. 102521/2015;
  - Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna del 20/08/2015 prot. 8676 in atti con PG 102112 del 21/8/2015 (con richiesta di controllo continuativo in corso d'opera);
  - Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 177-15 del 9/9/2015 in atti con PG n. 107731 del 10/09/2015;
  - TERNA Rete Italia s.p.a. del 18/11/2015 prot. 5725 in atti con PG n. 135813 del 24/11/2015;
  - Aeronautica Militare del 21/10/2015 prot 15471 in atti con PG n. 144695 del 17/12/2015;
  - Consorzio della Bonifica Renana del 9/12/2015 prot. 9110 in atti con PG n. 143458 del 14/12/2015 (con prescrizioni);
  - ARPA Servizio Sistemi Ambientali prot. 15290 del 13/11/2015 in atti con PG n. 132145 del 13/11/2015, che comprende il parere AUSL del 25/9/2015 prot. 87446;
- la Conferenza ha dettato le seguenti prescrizioni: **i lavori di attraversamento del Canale Diversivo e delle condotte SNAM non potranno avere inizio prima del rilascio, rispettivamente, del nulla osta idraulico e/o concessione del Servizio Tecnico Bacino Reno e dell'autorizzazione di SNAM;**

---

<sup>20</sup> “*parere di massima positivo, fatte salve le risultanze delle indagini geognostiche, già richieste ad Enel con nota Prot. n. 825365 del 12/11/2015, in seguito alle quali potrà essere richiesta una modifica della quota di attraversamento, rispetto a quanto previsto nel progetto allegato alla richiesta di concessione Pratica BO15T0128. Resta inteso che i lavori di attraversamento del Canale Diversivo, potranno iniziare successivamente all'ottenimento del nulla osta idraulico e/o concessione.*”

<sup>21</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

- ENEL Distribuzione s.p.a., ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

La Conferenza di Servizi si è conclusa in data 17/12/2015 con l'approvazione del progetto presentato da ENEL Distribuzione s.p.a. come risulta dalla **determinazione conclusiva favorevole**<sup>22</sup> che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nullaosta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta Conferenza, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i..

In data 28/12/2015 il Comune di Malalbergo ha trasmesso la Delibera del Consiglio Comunale n. 86 del 17/12/2015, che esprime<sup>23</sup> parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

Con Atto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 27/01/2016 la Città metropolitana di Bologna ha espresso<sup>24</sup> parere favorevole alla proposta di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Malalbergo, nonché parere di compatibilità con il PTCP, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

La Regione Emilia-Romagna con Legge n. 13/2015 del 30 luglio 2015 ha adottato la "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e all'art. 17 ha disposto che l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV siano esercitate dalla Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE)<sup>25</sup>, pertanto dal 1 gennaio 2016 la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna che subentra per la conclusione del procedimento<sup>26</sup>.

In data 19/2/2016 il Servizio Tecnico Bacino Reno della Regione Emilia Romagna, ha rilasciato il nulla osta idraulico (con prescrizioni) prot. 109302, trasmesso da ENEL ad ARPAE – SAC e conservato in atti con PGBO 4536/2016 del 15/3/2016.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

---

<sup>22</sup> In atti con P.G. n. 144699/2015 del 17/12/2015, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 146162/2015 del 21/12/2015.

<sup>23</sup> Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

<sup>24</sup> Ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i.

<sup>25</sup> Prevista all'art. 16 della L.R. 13/2015.

<sup>26</sup> Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015.

## Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 "Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.";
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- l'art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340 che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall'efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";



- Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- Delega, PGB0 2016/4248 del 10/3/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, Gianpaolo Soverini, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

## **Allegati**

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 17 marzo 2016

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

**STEFANO STAGNI**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 1684/2016

## **RELAZIONE TECNICA**

**Proponente:** ENEL Distribuzione s.p.a.

**Oggetto:** Ricostruzione linea elettrica a 15 kV denominata CERVI in cavo sotterraneo e aereo tra i punti A, C, G e PTP Canaletto in località Casoni e Canaletto, in Comune di Malalbergo - Rif. 3572/1901.

**Istanza:** Enel-DIS-18/08/2015-0709098 - PG Città Metropolitana (di seguito CM) n. 101452/2015 del 18/08/2015

### **Descrizione intervento:**

Il progetto prevede la ricostruzione, fra le località Casoni e Canaletto in Comune di Malalbergo, di un tratto di linea elettrica MT aerea, della lunghezza complessiva di circa km 2,725, di cui km 0,140 in cavo aereo e km 2,585 in cavo sotterraneo ad elica visibile.

Per il tratto in aereo, è prevista la posa di 3 nuovi sostegni. Al termine dei lavori di interrimento, verranno demoliti 43 sostegni esistenti. Non è prevista la costruzione di nuove cabine elettriche.

L'intervento prevede la realizzazione dei seguenti nuovi impianti in media tensione:

- Tratta A – B: linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta km 0,635;
- Tratta B – C : linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 2 cavi (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta km 0,030;
- Tratta C – D: linea elettrica 15 kV in cavo aereo (3x35+1x50 mmq) Al – lunghezza della tratta km 0,120;
- Tratta B - E: linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta km 0,745;
- Tratta E – F: linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 2 cavi (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta km 0,040;
- Tratta F – PTP Canaletto: linea elettrica 15 kV in cavo aereo (3x35+1x50 mmq) Al – lunghezza della tratta km 0,020;
- Tratta E – G: linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta km 1,135.

ENEL ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Malalbergo, pertanto l'intervento comporta **variante al P.O.C. e al P.S.C.**, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione della infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

### **Interferenze:**

- Canale Diversivo Navile-Savona , di competenza del Servizio Tecnico Bacino Reno;
- Canale Allacciante Circondario e Scolo Castelvevchio Superiore di competenza del Consorzio della Bonifica Renana;

- Due linee elettriche 132 kV di Terna Rete Italia s.p.a. (elettrdotto n. 702 Altedo – Ferrara sud e elettrdotto n. 859 Colunga – Altedo);
- Metanodotti di Snam Rete Gas (attraversamento di due condotte: Minerbio-Castelfranco DN 1200 e All. Nuovo Natali Gino DN 100);
- SP n. 44 Bassa-Bolognese (due parallelismi e un attraversamento);
- Aree sottoposte a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (fascia di tutela di 150 metri dallo Scolo Savena Abbandonato).

### **Nulla osta - Pareri e prescrizioni:**

- Città metropolitana di Bologna – U.O. Suolo e Attività Estrattive nulla osta PGCM n. 102521/2015 del 24/8/2015;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna nulla osta n. 177-15 del 9/9/2015 in atti con PGCM n. 107731 del 10/09/2015;
- TERNA Rete Italia s.p.a. autorizzazione lavori prot. 5725 del 18/11/2015 in atti con PGCM n. 135813 del 24/11/2015;
- Aeronautica Militare nulla osta demaniale prot 15471 del 21/10/2015 in atti con PGCM n. 144695 del 17/12/2015;
- **Città Metropolitana – Servizio Manutenzione Strade** parere espresso in sede di Conferenza di Servizi<sup>1</sup> con **prescrizione di utilizzare la Trivellazione Orizzontale Controllata TOC**;
- Autorità di Bacino del Reno parere favorevole prot. 1002 del 14/09/2015 in atti con PGCM n. 135317 del 23/11/2015 (consegnato in conferenza di servizi);
- Comune di Malalbergo, anche **con valore di autorizzazione paesaggistica**, come da documenti consegnati in conferenza di servizi e acquisiti in atti con PGCM n. 135312 del 23/11/2015, nulla osta prot.18779 del 20/11/2015 ed esito Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio prot 18777 del 20/11/2015;
- ARPA Servizio Sistemi Ambientali parere favorevole prot. 15290 del 13/11/2015 in atti con PGCM n. 132145 del 13/11/2015, che comprende il parere AUSL del 25/9/2015 prot. 87446, con la specifica che le tratte in cavo sotterraneo e in cavo aereo, ad elica visibile, in progetto, realizzate sia a singola sia a duplice terna, ai sensi dell'art. 3.2 del D.M. 29/05/2008 **non costituiscono fascia di rispetto per i campi elettromagnetici** in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- **Soprintendenza Archeologica** dell'Emilia Romagna parere favorevole del 20/08/2015 prot. 8676 in atti con PGCM 102112 del 21/8/2015 con la richiesta che: *“in via cautelativa, ogni opera comportante scavi nel sottosuolo a profondità maggiore di m 1,50 dall'attuale p.d.c. venga eseguita con il controllo continuativo di archeologi professionisti, che opereranno sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza”*;
- Segretariato Regionale del Ministero delle attività Culturali e del turismo per l'Emilia-Romagna, parere favorevole prot. 10505 del 16/12/2015 in atti con PGCM 144517 del 17/12/2015, che coordina il parere favorevole della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Archeologica (con le richieste già indicate nella nota del 20/08/2015 prot. 8676, sopra riportate);
- **SNAM Rete Gas** prot n. 578 del 8/9/2015 in atti con PG CM 107696 del 10/9/2015: *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera subordinato tuttavia alle seguenti prescrizioni”*;

<sup>1</sup> Determinazione conclusiva in atti con PGCM n. 144699/2015 del 17/12/2015.

- *prima di ogni attività, da svolgere all'interno delle fasce asservite delle condotte, come sopra descritte, dovrà essere concordato con il nostro centro di manutenzione competente per territorio, il picchettamento in campo delle condotte;*
- *la realizzazione della nuova linea elettrica, in interferenza con le condotte di proprietà della scrivente, dovrà essere realizzata soddisfacendo le normative vigenti in materia con particolare riguardo agli adempimenti indicati nel D.M. del 17/08/2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”, con particolare riguardo a quanto indicato nell'art. 2.6 dello stesso D.M.;*
- *qualsiasi lavoro in prossimità delle nostre condotte (rilievi, picchettamenti, saggi, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato ed eseguito alla presenza dei ns. tecnici, che forniranno l'assistenza necessaria e le eventuali prescrizioni del caso;*
- *nessun transito con mezzi pesanti, deposito di materiali e/o intervento di qualsiasi genere (ivi compreso l'uso di esplosivi e/o l'utilizzo di trivelle, battipalo o attrezzature simili) potrà essere effettuato entro le fasce asservite delle condotte in esercizio, come sopra identificate; qualora ciò non fosse possibile, dovrà essere presentata, per le opportune valutazioni del caso, apposita richiesta al nostro centro competente;*
- *successivamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto, dovranno essere inviati al nostro centro competente per territorio che ci legge per conoscenza, gli elaborati esecutivi, corredati dalle opportune sezioni di dettaglio riportanti le posizioni delle condotte precedentemente rilevate in contraddittorio con i nostri tecnici, al fine di potere fornire alla ditta richiedente un eventuale preventivo di tempi e costi delle opere necessarie all'adeguamento delle condotte e rilasciare, in seguito, il nulla osta definitivo alla realizzazione delle opere in oggetto;”*
- **Consorzio della Bonifica Renana** parere idraulico favorevole prot. 9110 del 9/12/2015 in atti con PGCM n. 143458 del 14/12/2015, con le seguenti prescrizioni:
  - “ - *l'attraversamento dello Scolo Allacciante IV Circondario ed il parallelismo dello Scolo Castelvecchio Superiore necessitano di formale concessione che dovrà essere regolarizzata prima dell'inizio dei lavori*
  - *il tratto di linea elettrica parallela allo Scolo Castelvecchio Superiore potrà, in futuro, essere interessato da movimenti di terra necessari per la ricostruzione spondale di eventuali franamenti; in questo caso, durante i lavori, si dovrà procedere all'interruzione temporanea della tensione ed il Consorzio della Bonifica Renana resterà sollevato da qualsiasi rimborso per eventuali disservizi energetici.”*
- **Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Reno** nulla osta idraulico prot. PG 109302 del 19/2/2016, trasmesso da ENEL ad ARPAE – SAC e conservato in atti con PGBO 4536/2016 del 15/3/2016, con le seguenti prescrizioni:
  1. *Si prescrive di realizzare l'attraversamento ad una quota non inferiore a 3 m dal fondo alveo del canale Diversivo e di almeno 2 m rispetto all'adiacente Canale Allacciante IV Circondario*
  2. *I punti di ingresso della T.O.C. dovranno essere posti ad almeno 10 m dal piede dell'argine del canale Navile o del ciglio del Canale Allacciante.*
  3. *Dovrà essere prodotto un elaborato grafico raffigurante la sezione del canale Diversivo e del canale Allacciante con il tracciato effettivo e quotato del tubo PEAD posato con metodo T.O.C. Si richiede di posizionare nella stessa sezione la traccia della stratigrafia disponibile.*
  4. *L'inizio e la fine dei lavori dovranno essere comunicati al Servizio scrivente, anche a mezzo fax al numero (051/5274315);*
  5. *Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni morfologiche delle zone interessate dai lavori;*

6. *La presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.*
7. *Tutte le opere inerenti e conseguenti la presente autorizzazione saranno a carico esclusivo dell'Ente autorizzato.*
8. *Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a Terzi e/ o all'Amministrazione per l'intervento assentito saranno a totale carico dell'Ente autorizzato.”*

### **Variante urbanistica:**

Sulla variante urbanistica si sono espressi favorevolmente:

- il Consiglio Comunale di Malalbergo con Deliberazione n. 86 del 17/12/2015;
- la Città metropolitana di Bologna con Atto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 27/01/2016, che comprende il parere di compatibilità con il PTCP.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**